

## STAGE LINGUISTICI



L'Istituto Marzoli offre da alcuni anni ai propri studenti la possibilità di effettuare uno stage linguistico all'estero in Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Germania e a Malta. La durata dello Stage che viene effettuato nella prima settimana scolastica in contemporanea con l'attività di accoglienza in Istituto prevista per le classi prime, è di 6-7 giorni viaggio compreso.

Lo stage offre agli studenti del secondo, terzo, quarto e quinto anno un'esperienza stimolante e formativa, un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale e costituisce inoltre l'ideale completamento alla preparazione linguistica prevista dai curricoli degli indirizzi di studio presenti nell'istituto. Il programma prevede la partecipazione degli studenti ad un corso di lingua straniera con un congruo numero di ore settimanali di lezione tenute da insegnanti madrelingua qualificati, con alloggio preferibilmente in famiglia, per permettere agli studenti una conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del Paese.

**CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

L'Istituto Marzoli, sede d'esame riconosciuta per le certificazioni linguistiche, organizza corsi extracurricolari di formazione in inglese, tedesco, francese e spagnolo per preparare i nostri studenti agli esami delle certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori accreditati e riconosciuti a livello internazionale.

Le certificazioni linguistiche fanno riferimento al CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) o QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Si tratta di un sistema descrittivo, ideato dal Consiglio d'Europa che valuta le competenze e le abilità linguistiche definendo anche i contenuti e i criteri di valutazione di una certificazione linguistica.

Le certificazioni servono a dichiarare che uno studente ha raggiunto un determinato livello di apprendimento della lingua straniera e garantiscono una valutazione oggettiva che può essere spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro, anche a livello internazionale dove sia richiesta la conoscenza delle lingue straniere.

Le certificazioni valorizzano il curriculum vitae, sono richieste come requisito di accesso nelle università all'estero, possono fornire punteggio extra in concorsi pubblici e graduatorie della pubblica amministrazione, possono essere trasformate in crediti formativi in alcune università, esonerando così lo studente dal sostenere l'esame di lingua straniera.

**INGLESE**

B1	P.E.T. – Preliminary English Test
B2	F.C.E. – First Certificate English

Rilasciati dalla University of Cambridge Local Examination Syndicate

**FRANCESE**

B1	DELFB – Diplôme d'Études en Langue Française
B2	DELF – Diplôme d'Études en Langue Française

Rilasciati dal Centre Culturel Français

**TEDESCO**

*Le scelte strategiche*

A2	Goethe Zertifikat
B1	Goethe Zertifikat
B2	Goethe Zertifikat

Rilasciati dal Goethe Institut

## SPAGNOLO

B1	Diploma Dele - intermedio
B2	Diploma Dele - avanzado

Rilasciati dall'Instituto Cervantes

## PROTOCOLLO OPERATIVO EXCHANGE STUDENTS PER ALUNNI STRANIERI IN ITALIA

Le norme che regolano gli scambi scolastici partono dalla premessa che le istituzioni scolastiche *“provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali.”* (DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2).

**La Nota MIUR 843/10 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione intitolata “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”** suggerisce di mettere a sistema le esperienze di mobilità studentesca, regolamentando nel PTOF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione, identificando figure dedicate (es. referente/dipartimento per gli scambi, tutor) e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe dell'istituto.

Il Quadro normativo che regola tale mobilità prevede anche:

- **Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011:** chiarisce che i partecipanti a programmi di mobilità individuale non hanno bisogno di certificati di equipollenza.
- **Raccomandazioni (CE) n.961/2006: Carta Europea di Qualità per la Mobilità,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30.12.2006 e aggiornata nel giugno 2017
- **Circolare Ministeriale 119 - 17 marzo 2000:** stabilisce nuove procedure circa le comunicazioni da inviare in merito all'effettuazione di scambi educativi con l'estero.
- **Circolare Ministeriale 358 - 23 luglio 1996:** distingue gli scambi di classe dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione e stabilisce le procedure di attuazione.
- **DL 297/16041994 - art. 192 comma 3° - 16 aprile 1994:** “Subordinatamente al requisito dell'età, (...) il Consiglio di Classe può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero.”
- **DL 297/16041994 - art. 200 comma 10° - 16 aprile 1994:** “Gli studenti stranieri che si iscrivano negli istituti e scuole statali (...) in Italia sono dispensati dal pagamento delle tasse; per gli studenti stranieri la dispensa è concessa a condizioni di reciprocità.”

## MOBILITÀ IN INGRESSO DI DURATA BREVE (da 1 a 6 mesi) O ANNUALE

### **Art. 1 Modalità e responsabilità dell'inserimento degli exchange-students**

- 1.1 L'inserimento di studenti stranieri nelle classi del nostro istituto prevede la collaborazione dello studente straniero, del personale scolastico e delle famiglie ospitanti. E' compito del Dirigente

## *Le scelte strategiche*

Scolastico inserire l'exchange-student in una specifica classe, sulla base della scuola di provenienza, dell'età e del curriculum scolastico seguito nel suo paese di origine.

- 1.2 La partecipazione dell'exchange-student può riguardare non solo le lezioni curriculari, ma anche le altre attività extra-curricolari come le uscite didattiche, i progetti dell'istituto, le attività di PCTO e i viaggi di istruzione.
- 1.3 Per l'intero periodo della permanenza presso il nostro istituto l'alunno straniero dovrà avere una polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. Gli studenti iscritti al sistema sanitario nazionale del paese comunitario di residenza dovranno presentare la relativa documentazione.  
Gli alunni extra-comunitari dovranno sottoscrivere una polizza assicurativa.

### **Art. 2 Compiti del Consiglio di Classe accogliente**

2.1 Il Consiglio di Classe nomina un docente tutor che collaborerà con il docente referente dell'internazionalizzazione del nostro istituto. Il Consiglio di classe accoglie lo studente personalizzando il suo percorso didattico, prevedendo anche interventi didattici mirati e cercando di favorire l'apprendimento della lingua italiana.

2.2 Il Consiglio di Classe presenta una programmazione individualizzata dove delinea gli obiettivi specifici disciplinari ed eventuali materie dalle quali lo studente potrebbe essere dispensato in tutto o in parte nonché le modalità di verifica. Come indicato nella nota MIUR 10 aprile 2013, n. 843 «al termine del soggiorno l'istituto italiano è tenuto a rilasciare un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero. [...] Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero [...] valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite». Si deduce quindi che la valutazione sarà diversa da quella degli studenti italiani perché le competenze acquisite potrebbero non coincidere con quelle del resto della classe. Si dovrà dare particolare importanza al livello di partenza e ai progressi conseguiti, come indicato nella Nota Ministeriale n. 943/13.

In caso di mobilità di breve durata, da 1 a 2 mesi, i contenuti del percorso didattico dell'exchange-student saranno ridotti in base a quella che sarà la finalità della permanenza dello studente nel nostro istituto, che potrà essere anche solo quella di uditore.

Per la valutazione per periodi sopra i due mesi gli **insegnanti di ogni disciplina coinvolta** si esprimeranno con un giudizio finale in base agli obiettivi che hanno individuato in una **programmazione individualizzata** necessaria per quell'alunno. I parametri del giudizio saranno: poor (insufficiente), fair (sufficiente), good (buono), excellent (ottimo). Nel caso di frequenza semestrale o annuale presso il nostro istituto sarà necessario scrutinare formalmente l'exchange-student attribuendo voti dall'1 al 10 anche se il documento ufficiale sarà la **scheda di valutazione finale**, dove vengono indicate le competenze trasversali e quelle acquisite nelle diverse discipline. I documenti verranno rilasciati dal Dirigente Scolastico.

2.3 Il Consiglio di Classe offre agli studenti stranieri occasioni di protagonismo, ad esempio facendoli intervenire nelle lezioni dei docenti di L2 in qualità di "madrelingua", valorizzando la cultura del paese di origine nel caso ci siano collegamenti utili con le varie discipline, mettendo in luce certe loro particolari esperienze, che possono essere significative per il resto della classe.

## *Le scelte strategiche*

### **Art.3 Compiti dell'exchange student**

3.1 Lo studente si impegna a frequentare e seguire regolarmente le lezioni, inclusi eventuali interventi di alfabetizzazione, a studiare e fare i compiti assegnati dai docenti, a rispettare il Regolamento d'Istituto, il Contratto Formativo, il Patto Educativo di Corresponsabilità.

### **Art. 4 Compiti della famiglia ospitante**

4.1. La famiglia si impegna a collaborare con il consiglio di classe, a monitorare la frequenza delle lezioni dell'exchange-student, a giustificare le assenze e a segnalare al coordinatore di classe l'insorgenza di eventuali problemi.

## **PROTOCOLLO OPERATIVO EXCHANGE STUDENTS PER ALUNNI ITALIANI ALL'ESTERO**

### **PROCEDURE E STRUMENTI PER IL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **PRIMA DELLA PARTENZA DELLO STUDENTE**

Per gli studenti in mobilità studentesca (semestrale/ annuale) va nominato all'interno del cdc un **docente referente** (solitamente l'insegnante della lingua del paese dove si recherà lo studente o il docente coordinatore di classe).

**Prima della partenza** dello studente il CdC sottoscrive l'accordo formativo (del quale si allega copia) con lo studente e la famiglia tramite la segreteria alunni.

**Prima della partenza** dello studente il docente referente dovrà:

- compilare la scheda descrittiva dello studente che viene fornita dall'agenzia che si occupa della mobilità, che prevede una presentazione dello studente, i voti degli scrutini finali dei due anni scolastici precedenti e la media dei voti parziali del terzo anno al momento della compilazione (solitamente nel corso del primo periodo didattico del terzo anno).
- raccogliere i programmi del quarto anno per obiettivi minimi essenziali e propedeutici al quinto anno per ogni disciplina ed inviarli allo studente possibilmente prima del termine del terzo anno.
- inviare allo studente i due diari, che dovrà compilare con scadenze prestabilite, e le indicazioni per l'elaborazione della sua presentazione dell'esperienza all'estero nel mese di agosto.

Nel caso in cui il docente referente non sia più parte del cdc del quinto anno, lo stesso passerà personalmente le consegne al docente subentrato come referente.

#### **DOPO IL RIENTRO DELLO STUDENTE**

Al termine del periodo di studio all'estero o entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, lo studente farà pervenire al docente referente l'attestato di frequenza, i programmi delle discipline studiate all'estero nonché eventuali valutazioni formali e informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno. I documenti ufficiali devono essere prodotti su carta intestata della scuola estera.

La normativa prevede che il cdc effettui una **valutazione globale**, considerando anche le competenze trasversali, tra le quali la principale competenza è quella interculturale che è "la

*Le scelte strategiche*

capacità basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali” (Deardorff, D.K. 2006, Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization).

Tale valutazione verrà formulata prima degli scrutini di agosto durante un colloquio con lo studente e nel cdc ad integrazione dello scrutinio finale si attribuirà e verbalizzerà il credito scolastico per il quarto anno.

**CHE COSA CONSIDERA IL CDC NELLA VALUTAZIONE GLOBALE (1,2)**

ATTITUDINI	CONOSCENZE	ABILITÀ
CURIOSITÀ: manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi background diversi.	CONOSCENZA DELLA LINGUA DEL PAESE OSPITANTE: essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante.	ABILITÀ DI PENSIERO CRITICO: svolgere delle comparazioni critiche
RISPETTO PER LE DIVERSITÀ': rispettare le persone, le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone.	CONOSCENZA DEL CONTESTO OSPITANTE: manifestare di avere acquisito le principali nozioni storico-culturali e antropologiche del contesto ospitante; manifestare di avere compreso le principali strutture dinamiche politiche del paese ospitante	ABILITÀ DI ADATTAMENTO: adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali

1 Tretto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.

2 Gli indicatori presenti nei criteri sono tendenzialmente tratti da Baiutti, M. (2017). Competenza interculturale e mobilità studentesca. Riflessioni pedagogiche per la valutazione. Pisa: ETS.

**STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE: LA RUBRICA VALUTATIVA**

MENTRE LO STUDENTE È ALL'ESTERO	DOPO IL RIENTRO DELLO STUDENTE
<a href="#">Diario di bordo 1*</a> che lo studente compila e invia al docente referente entro dicembre (solo per esperienze annuali)	<a href="#">Diario di bordo 2*</a> che lo studente compila e invia al docente referente al rientro in Italia
	<a href="#">Colloquio</a> con il CdC nel mese di agosto in cui lo studente illustra le materie e gli argomenti trattati nella scuola estera e la sua esperienza attraverso una <a href="#">presentazione</a> in PPT.(**)
	Altro <a href="#">materiale</a> ( pagella, certificazioni, documenti prodotti dalla scuola estera ospitante etc.)

\*I diari sono allegati al presente documento

\*\* le linee guida per lo studente sono allegate al presente documento

Si ricorda che l'esperienza di studio all'estero viene considerata anche come attività di [PCTO](#).

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca aveva dato un chiarimento per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero nei percorsi di ASL con la nota MIUR 3355 di Marzo 2017. Le recenti linee guida per i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto 774 del 04.09.2019, ricordano l'opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell'educazione con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero".

*Le scelte strategiche*

Il monte ore del PCTO verrà equiparato a quello della classe.

**ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO**

L'anno di studio all'estero consiste nella possibilità di trascorrere un periodo di studi in un paese straniero (si può trattare non solo di un anno ma anche di un trimestre, quadrimestre o semestre all'estero), perfezionando o imparando una lingua e vivendo un'esperienza culturale, frequentando le scuole dei paesi ospitanti.

Il nostro Istituto sostiene tali esperienze garantendo agli studenti supporto didattico al rientro. Dopo avere rilevato il livello raggiunto in termini di conoscenze e competenze, lo studente viene aiutato, se necessario, ad integrare la sua preparazione anche attraverso gli sportelli help.

**A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è prevista la possibilità per tutti gli studenti delle classi terze di frequentare il quarto anno all'estero.**

L'Istituto, inoltre, ha aderito al Progetto pilota "Protocollo Intercultura" (Università degli studi di Udine, Fondazione Interculturale) che si occupa della valutazione della competenza interculturale degli studenti che hanno partecipato a un programma di studio all'estero e che mira all'acquisizione di conoscenze rispetto all'internazionalizzazione dell'educazione e alla mobilità studentesca in Italia.

L'anno di studio all'estero può essere riconosciuto come attività di PCTO.

**ERASMUS+**

I progetti di mobilità di breve durata (Azione KA122) aprono la strada alla partecipazione di enti che non si sono mai cimentati nella progettazione europea e rappresentano un modo diretto e semplice per beneficiare del Programma Erasmus+ e delle esperienze di mobilità europea per i discenti e per il personale. Permettono di pianificare attività in modo semplice e con un finanziamento facile da gestire, per acquisire esperienza all'interno del programma. Il progetto, a cui aderisce l'IIS Marzoli, prevede l'organizzazione di attività rivolte agli studenti e di corsi di formazione per gli insegnanti, quali strumenti di inclusione al fine di rendere la scuola un ambiente di apprendimento positivo, efficace.

Mobilità docenti	
- Paesi ospitanti: Francia - Spagna	
Percorso: "AI for CLIL"	Percorso: "Mental Health"
Esplorazione dei fondamenti e dell'applicazione pratica dell'IA nel contesto CLIL, al fine di promuovere la collaborazione tra insegnanti e migliorare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti attraverso esperienze di apprendimento personalizzate. I partecipanti al corso "AI for CLIL" impareranno ad applicare gli strumenti dell'IA per	Il corso sosterrà gli insegnanti con conoscenze e competenze per gestire le problematiche relative al benessere mentale ed emozionale a scuola. Si imparerà a riconoscere, supportare il disagio scolastico e a promuovere un ambiente inclusivo e

*Le scelte strategiche*

<p>progettare unità CLIL coinvolgenti; condivideranno esperienze personali e risorse sull'utilizzo dell'IA per supportare gli studenti con BES; acquisiranno fiducia nell'utilizzo dell'IA per raggiungere i propri obiettivi personali e scolastici.</p>	<p>collaborativo, attraverso le relazioni empatiche e l'apprendimento socio-emotivo. Ci si potrà confrontare con colleghi europei, condividendo esperienze e creando una rete di contatti. I temi affrontati saranno: le buone pratiche per la promozione del benessere scolastico, individuare e prevenire i problemi, i fattori di rischio, empatia e intelligenza emotiva.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Mobilità studenti</b></p> <p>- Paese ospitante: Germania</p>
<p>Gli studenti in mobilità frequenteranno alcune lezioni in lingua inglese, parteciperanno ad attività concordate previste dal progetto, che permettano agli studenti di sviluppare capacità di osservazione, ascolto attivo e problem solving. Questo progetto si pone gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il riconoscimento dei propri bisogni e imparare a manifestarli, anche per costruire un rapporto costruttivo ed equilibrato con i propri docenti e per favorire il benessere psicofisico e l'inclusione nell'ambiente scolastico;</li> <li>- aumentare le competenze linguistiche e tecniche specifiche del proprio indirizzo, con miglioramento degli esiti scolastici;</li> <li>- aumentare la motivazione e l'orientamento rispetto al proprio percorso formativo, sviluppare il senso di responsabilità, l'autonomia e le competenze relazionali degli studenti.</li> </ul>

**Mobilità docenti****CRITERI GENERALI**

- esperienze pregresse di Etwinning
- lettera motivazionale
- il coinvolgimento in attività di innovazione
- lo svolgimento pregresso di corsi di aggiornamento e disseminazione
- la partecipazione in passato a corsi per il potenziamento della lingua straniera interni o esterni all'Istituto
- Competenze linguistiche B1 CEFR
- la disponibilità alla disseminazione delle buone pratiche acquisite.

**CRITERI SPECIFICI "AI for CLIL - Lesson Plans, Resources and Assessment Tools"**

## *Le scelte strategiche*

Il corso è rivolto ai docenti di ruolo (non di lingua straniera) dell'istituto con livello linguistico B1 CEFR e che intendono combinare un miglioramento delle competenze linguistiche e apprendere nuove strategie digitali applicabili nei corso CLIL e non solo.

Nel bando di selezione dei docenti partecipanti si creerà una graduatoria interna, tenendo conto:

- dell'esperienza pregressa dei candidati in merito alla metodologia CLIL
- del già attivo coinvolgimento nel gruppo di innovazione e digitalizzazione
- del manifestato interesse ad apprendere come implementare le competenze digitali, integrando la tecnologia nella didattica quotidiana.

### **CRITERI SPECIFICI "Mental Health for teachers and students in schools and education"**

Il corso è rivolto ai docenti di ruolo e fornirà maggiori conoscenze e strumenti ai docenti per comprendere la salute mentale degli studenti e strategie per promuovere il benessere a scuola.

Nel bando di selezione dei docenti partecipanti si creerà una graduatoria interna, dando priorità ai docenti dell'organico che sono già coinvolti in attività di promozione all'agio, di inclusione, in attività per la promozione del benessere e nelle attività di ascolto e supporto degli studenti, al fine di garantire una rapida diffusione e applicazione delle buone pratiche acquisite al rientro dall'esperienza formativa.

### **Mobilità studenti**

Gli alunni verranno selezionati tramite un bando secondo i seguenti criteri:

- prestazioni scolastiche (media dei voti)
- competenze linguistiche A2/B1 CEFR
- lettera motivazionale
- possibilità ad ospitare degli studenti provenienti dalla scuola partner
- per gli alunni con minori opportunità si darà priorità alla motivazione rispetto alle prestazioni scolastiche, tenendo conto del voto di condotta. La selezione avverrà con la supervisione della FS Strumentale per la promozione all'agio.

### **e - Twinning**

L' Istituto "C. Marzoli aderisce al progetto *eTwinning* è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

### *Le scelte strategiche*

Nello specifico nel corso degli anni sono stati proposti progetti di scambio con studenti di altre scuole europee, in lingua tedesca e inglese, su un progetto specifico, finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative, sociali e relazionali degli studenti in un'ottica interdisciplinare.